



UILPA-UR AFAM ISPEL
Via Aureliana 63 - Roma
Roma 6 aprile 2010

Agli iscritti UIL

e, p. c. A tutto il Personale

ISPEL

CHI FIRMA DANNEGGIA ANCHE TE! DIGLI DI SMETTERE!!!!

Anche nell'ultimo incontro del 31 marzo l'amministrazione dell'Istituto non ha cercato in nessun modo di raggiungere un accordo con le OO.SS. nemmeno su Fioroni e residui 2008.

A nostro avviso infatti, l'accordo proposto danneggia i lavoratori dell'istituto più volte, mandando oltre 700.000 € di soldi **fissi e ricorrenti** (provenienti dalle indennità di ente del personale cessato) sul fondo per l'incentivazione:

- immediatamente, limitando sia gli aumenti di indennità di Ente mensile (proposto un massimo di 51 € mentre potevano essere almeno 150) che lo sviluppo di carriera (limitando i posti a concorso a poco meno della metà degli aventi diritto, mentre potevano essere fatti per tutti);
- in futuro, penalizzando liquidazione e pensione del personale, anche di coloro che saranno promossi, aumentando i soldi di un fondo variabile, più a rischio della mannaia di Brunetta.

Perseverando inoltre nella propria strategia (?), l'amministrazione dell'ISPEL continua a sbagliare i conti, proponendo nei concorsi per i gradoni (ex art. 53) dei posti per personale non più nei ruoli, come già accaduto nei concorsi (ex art. 54) dove sono stati banditi ben 15 posti senza che ci fossero concorrenti!

Amministrazione che nonostante tutto, si ostina a non voler nemmeno parlare di aumento del buono pasto, ma pretende di valutare ben 3 volte il personale!

Infatti per il personale dei livelli I-III ci saranno, oltre la valutazione per il passaggio di fascia, quella per la "Fioroni" e prossimamente quella prevista per la "Brunetta"!!!! E per il personale dei livelli IV-VIII la valutazione sarà sull'incentivazione (0,4-0,6 per intenderci) oltre che sulle già citate Fioroni e Brunetta...

E cosa accadrà se le valutazioni saranno discordanti????

E nonostante tutto questo interesse a valutare il personale, siamo in un istituto dove non si riesce ad avere il proprio orario di lavoro dal 1999 – quanti soldi sono stati spesi nel frattempo per i sistemi di rilevazione delle presenze? – che non riesce a pagare i buoni pasto per tempo – siamo fermi a novembre 2009, non dovevano essere pagati mese per mese? – dove concorsi autorizzati nel 2005 non sono mai stati banditi, dove la carriera di ricercatori e tecnologi è inchiodata e dove non si riesce a concludere nemmeno la prima applicazione dell'anticipo di fascia, che invece è ormai a regime negli altri enti di ricerca...

Di chi è la responsabilità di tutti questi danni per il personale???

In questa tornata, l'amministrazione si è fatta firmare l'accordo da un solo sindacato, un accordo scandaloso, che penalizza il personale, dove noi, come UIL, ci siamo dichiarati pronti a portare l'amministrazione in tribunale a tutela dei dipendenti, come risulta dalle note a verbale che si allegano alla presente per opportuna conoscenza.

Resta un angosciante interrogativo.... Cui prodest un accordo di tal fatta????

UILPA-UR AFAM ISPEL
Marco Di Luigi